

**Rappresentanze sindacali unitarie  
dell'Università degli Studi di Sassari**

[rsu@uniss.it](mailto:rsu@uniss.it)  
[www.uniss.it/rsu](http://www.uniss.it/rsu)

Alla Direttrice Generale

28 ottobre 2022

**Oggetto: Proposta modifica Pola allegato al PIAO 2022-24**

Con la presente, in spirito propositivo, anche alla luce delle soluzioni che sappiamo sono state adottate in altri Atenei, proponiamo che i contenuti dei documenti in oggetto siano aggiornati affinché si possa procedere a sbloccare l'utilizzo del lavoro agile.

Si propone di attivare una fase di consultazione, di breve durata, in cui Dirigenti e, a cascata, Coordinatori e Responsabili delle strutture possano individuare:

- Le attività che possono essere svolte da remoto;
- Il numero dei collaboratori che, nell'ambito delle attività di cui sopra, sono effettivamente interessati allo strumento del lavoro agile;
- Criteri di turnazione affinché sia assicurata negli uffici una presenza di risorse pari al 50% del totale per singolo ufficio e si possa garantire la consueta erogazione dei servizi sia verso gli utenti interni che esterni. In presenza di personale fragile la suddetta percentuale potrà essere diminuita così come proposto nella tabella seguente:

N. dipendenti fragili certificati	Percentuale di dipendenti in presenza per ogni singolo ufficio
1	45%
2	40%
3	35%

In base alle risultanze di tale consultazione si potrà comprendere quale sia la platea di dipendenti interessata e si potrà innalzare la percentuale del 50% attualmente prevista sino al 100% del totale, perché nel contempo sarebbe assicurata l'apertura degli uffici.

Analogamente si chiede cortesemente di eliminare la durata massima su base annua prevista attualmente di tre mesi rinnovabili per tre mesi perché si tratta di una limitazione non prevista da vincoli di legge.

Affinché sia assicurata la parità di trattamento tra tutti gli interessati si propone che la procedura di presentazione delle domande per beneficiare del lavoro agile si attivi una volta l'anno e sia lasciata "aperta" per un periodo temporale di almeno 20 gg, in tal modo sarà possibile avere contezza sulla distribuzione tra risorse umane in agile e in presenza per continuare ad erogare i servizi; si chiede infine che si preveda una casistica di eccezioni di casi gravi, per le quali poter presentare domanda al di fuori di tale finestra temporale.

In accordo ad eventuali ipotesi di chiusura delle strutture per esigenze di efficientamento energetico prospettate nei recenti incontri di confronto, si fa presente recente la circolare n. 2/2022 del Dipartimento della Funzione pubblica nella quale è precisato che *“In base alla legislazione vigente, una quota parte delle eventuali economie derivanti da riduzioni di spesa possono essere utilizzate per finanziare la contrattazione integrativa e per attivare gli istituti premianti previsti dall’art. 19 del D.lgs. n. 150/2009. A tal proposito si rimanda alle indicazioni per la destinazione alla contrattazione integrativa delle economie conseguite dalle amministrazioni per effetto dell’art. 61, comma 17 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112 e dell’art.16, commi 4 e 5 del decreto legge 6 luglio 2011, n. 98, contenute nella Circolare n. 13/2011 del Dipartimento della funzione pubblica.”*

Si coglie altresì l’occasione di chiedere cortesemente sia calendarizzata al più presto una seduta di contrattazione integrativa che prenda in considerazione le opportunità offerte dal D.L. 115/2022. Il decreto in questione prevede all’art. 12 *“Limitatamente al periodo d’imposta 2022, in deroga a quanto previsto dall’articolo 51, comma 3, del testo unico delle imposte sui redditi, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, non concorrono a formare il reddito il valore dei beni ceduti e dei servizi prestati ai lavoratori dipendenti nonché le somme erogate o rimborsate ai medesimi dai datori di lavoro per il pagamento delle utenze domestiche del servizio idrico integrato, dell’energia elettrica e del gas naturale entro il limite complessivo di euro 600,00.”*

Si chiede infine che siano comunicati aggiornamenti sull’individuazione del Referente per i rapporti con le OO.SS. e le RSU, affinché si possa ripristinare una prassi molto utile per la gestione delle attività relative.

Distinti saluti.

La Coordinatrice delle RSU  
(Anna Argenziano)

*Anna Argenziano*
